



green school

«Sostenibilità significa soprattutto assumersi la responsabilità delle generazioni future»

L'adesione al PROGETTO GREEN SCHOOL, e quindi entrare a far parte di questa rete di scuole, nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indicazioni per il Curricolo). Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per “star bene” nell'ambiente in cui si vive.

L'intervento educativo della scuola promuovendo **“una pedagogia attiva”** di mediazione che valorizza “l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio” (da Indicazioni per il curricolo) risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle “buone pratiche” per uno “sviluppo sostenibile”.

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare 3 le nuove generazioni, fin dalla più tenera età come i bambini della Scuola dell'Infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali.

Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità , sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo. *L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.*

Nel triennio 2022-2025 verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi. La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei “piccoli cittadini”.

METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA DALLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA:

1. partire dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle “leggi” che regolano la natura e l'ambiente circostante;
2. creare motivazioni ed aspettative sulle quali ragionare; • ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino del gruppo;
3. stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo;
4. stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati;
5. favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi;
6. sviluppare la capacità di rappresentare, confrontare, verificare le ipotesi iniziali con le realtà scoperte;
7. stimolare la meta cognizione riflettendo sulle modalità di soluzione dei problemi;
8. tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali dei percorsi compiuti;
9. ricorso ad esperienze mediate attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici a disposizione delle scuole, testimonianze dirette;
10. favorire lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

L'intera Fondazione, infanzia e nido, ha deciso di entrare a far parte delle scuole green a partire dall'a.s. 2021-2022: partecipare a questo progetto, finalizzato alla sensibilizzazione ambientale e alla riduzione della CO2, ha per noi un elevato valore educativo.

ORIGINI DEL PROGETTO GREEN SCHOOL

Nel 2009 è nato il progetto Green School, promosso da CAST ONG ONLUS nella provincia di Varese. Dal 2019 la rete si è poi espansa anche nelle altre province della regione Lombardia, grazie ad un partenariato di 22 ONG, associazioni ed enti del terzo settore.

IL METODO GREEN SCHOOL

Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola.

Obiettivi del progetto Green School:

- sensibilizzare la comunità,
- promuovere comportamenti sostenibili in contrasto ai cambiamenti climatici.

Come:

- riducendo le emissioni di anidride carbonica,
- rendendo gli alunni non solo sensibili alle tematiche ambientali ma rendendoli cittadini attivi e consapevoli.

Chi sono i destinatari del progetto?

- I destinatari del progetto non sono solo le scuole ma anche la cittadinanza e gli enti locali, coinvolti in eventi e manifestazioni in modo tale da creare *reti territoriali* promuovendo l'educazione ambientale e una continuità futura delle eco-azioni.
- Dal 2009 sono state coinvolte 547 scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado di cui 250 scuole lombarde. NO ONE OUT collabora a questo progetto dal 2019 e fin ora ha coinvolto 17 scuole, tra cui 2364 studenti e 48 insegnanti.

Perché agire?

- La Lombardia è la regione d'Italia con la maggiore densità di abitanti e ciò la pone tra le aree territoriali italiane con maggiore impatto antropico e criticità in tema di tutela ambientale. Per questo motivo è indispensabile che la scuola, principale veicolo di conoscenze e

competenze, si renda partecipe alla diffusione di comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, contribuendo ad alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030.

OBIETTIVI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE



Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU.

L'innovazione del progetto Green School è costituita dalla misurazione della CO2 non immessa in atmosfera, compiendo semplici azioni quotidiane, rendendo consapevoli più persone del risparmio di anidride carbonica, attuando le pratiche promosse dal progetto. Le scuole che si saranno attivate sperimentando modelli comportamentali eco-compatibili, formando tutta la popolazione scolastica, dimostrando di aver coinvolto anche il territorio di appartenenza in attività divulgative e di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici, otterranno la certificazione di Green School.

Strumenti a disposizione

Le **SCUOLE** di ogni ordine e grado del territorio lombardo ricevono:

- Materiale didattico digitale e la «cassetta degli attrezzi».
- Supporto tecnico e assistenza per la progettazione, avvio e realizzazione delle esperienze per integrare buone pratiche comportamentali negli obiettivi educativi quotidiani.
- Percorso formativo gratuito di approfondimento su alcune tematiche ambientali.
- Moduli di monitoraggio nel corso dell'anno scolastico.
- Linee guide, esempi e video esplicativi per ogni pilastro che la scuola sceglierà di seguire

I pilastri e gli esempi delle buone pratiche che nel corso del triennio 2022-2025 la scuola affronterà insieme ai bimbi, alle loro famiglie e agli enti territoriali:



Risparmio energetico: spegnere le luci dell'aula quando ci si sposta in altri ambienti (corridoi o palestra, ecc.), installare lampadine a risparmio energetico, chiudere porte e finestre per evitare dispersioni di calore.



Riduzione e corretta gestione dei rifiuti: acqua in brocca e stoviglie riutilizzabili, borracce, fazzoletti di stoffa, tovaglette riutilizzabili, riuso creativo materiali di scarto, partecipazione alle giornate del verde pulito ed ecologiche, pulizia e controllo aree esterne della scuola, ridurre i cibi confezionati.



Mobilità sostenibile: analisi della mobilità scolastica e realizzazione di percorsi sicuri per il transito a piedi o in bici, piedibus e bici-bus.



Riduzione degli sprechi alimentari: menù della mensa partecipato e condiviso, donazione cibo avanzato.



Risparmio di acqua: analisi dei consumi idrici e della qualità delle acque, conoscenza degli ecosistemi acquatici della zona, installazione frangi-getto, bottiglia d'acqua nello sciacquone del wc, riutilizzo acqua avanzata in mensa, raccolta acqua piovana per l'orto scolastico.



Ambiente e biodiversità: creazione e gestione di orti e di stagni scolastici, conoscenza e cura di aree verdi presenti a scuola o nel territorio circostante, realizzazione mangiatoie per uccelli, case per insetti.

Alla nostra scuola dell'infanzia è stato chiesto all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 di costituire il gruppo operativo, che noi abbiamo individuato nell'intero collegio docenti, coinvolgendo diverse componenti della vita scolastica e anche esterni motivati a contribuire. Il calcolo delle emissioni dell'anidride carbonica viene realizzato direttamente all'interno dell'area riservata del sito, nella sezione "Moduli CO2".

Cosa faranno i nostri bambini e cosa verrà chiesto loro di fare?

I bimbi parteciperanno attivamente al progetto attraverso l'apprendimento attivo e l'esperienza. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni dovranno interagire con l'intero plesso scolastico tramite foto, video ed elaborati per promuovere il progetto anche alla comunità e al personale scolastico.

Inoltre potranno partecipare ad eventi ecosostenibili e alle giornate dedicate alla sostenibilità ambientale.

Uno spunto per le future classi che parteciperanno è il creare della sana competizione fra di esse, gareggiare per chi riduce di più l'impronta carbonica.

I RICONOSCIMENTI

Il riconoscimento Green School che attesta l'impegno della scuola nell'azione di riduzione delle emissioni e nell'educazione alla sostenibilità si basa su diversi criteri:

- grado di partecipazione al progetto,
- calcolo dell'impronta di carbonio,
- la partecipazione e il coinvolgimento interno della scuola,
- i pilastri affrontati,
- il coinvolgimento dei soggetti esterni,
- divulgazione e sensibilizzazione sul territorio,
- qualità del progetto didattico (interdisciplinarietà e approfondimenti),
- ampliamento e consolidamento delle buone pratiche (solo per le scuole che hanno già ottenuto il riconoscimento in anni precedenti),
- *originalità*.

Il criterio minimo per ottenere la certificazione è ricevere *almeno 7 pt.* di valutazione su almeno un pilastro, dimostrando così di aver adottato pratiche sostenibili in classe o di aver promosso e monitorato l'adozione di pratiche sostenibili fuori da scuola (in famiglia o altri contesti).

RIFERIMENTI E LINK UTILI:

- Sito del progetto: <https://greenschoolsforum.wordpress.com/>
- Video e linee guida: [Green School \(green-school.it\)](https://www.green-school.it/)
- Social: [Progetto Green School - Home | Facebook](#), [Green School \(@progettogreenschool\)](#), [Green school – YouTube](#)